



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMUNICATO STAMPA

Nel frattempo, in vista della scadenza dell'attuale concessione, verrà bandita una gara d'appalto per la durata di un anno
CA' VAINA: PER LA GESTIONE FUTURA IL COMUNE PENSA AD UN PROGETTO CHE COINVOLGA I GIOVANI E LE ASSOCIAZIONI

Per la gestione del centro Ca' Vaina, l'Amministrazione Comunale bandirà a breve una nuova gara d'appalto. La concessione affidata all'attuale gestore è, infatti, in scadenza il prossimo 30 giugno e non è rinnovabile.

Per la nuova gara non si parla però di concessione, come è stato fino ad oggi, ma di appalto, e la durata sarà di un anno.

Lo scopo di appaltare, in questa fase, il centro per un anno nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di avere il tempo necessario per mettere a punto un progetto di largo respiro, che sappia coinvolgere i giovani e le associazioni sul territorio nella gestione di Ca' Vaina.

A questo proposito, l'assessore alla Scuola Claudia Resta, insieme ai consiglieri comunali della maggioranza, tra i quali la consigliera delegata alle Politiche giovanili Valeria Basile, ha in programma una serie di incontri con i giovani che frequentano il centro per capire quali sono le loro richieste e le loro idee sulla gestione. Inoltre si vuole capire se all'interno del mondo dell'associazionismo imolese può esserci una valida proposta per potenziare sempre più l'attività di Ca' Vaina.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ha deciso di prendersi un anno di tempo, facendo uscire a breve un nuovo bando d'appalto per assegnare l'attività per dodici mesi, al fine di ascoltare nel frattempo le proposte che provengono dal territorio e per progettare insieme una nuova offerta per le giovani generazioni. Si cercherà il più possibile di garantire la continuità dell'attività del centro giovanile, senza alcuna interruzione fra un passaggio gestionale e l'altro.

“Vogliamo che il centro giovanile Ca' Vaina sia un punto di riferimento per i ragazzi della nostra città non solo come luogo di aggregazione ma come strumento necessario per sviluppare le abilità e gli interessi dei ragazzi, attraverso le attività svolte nel suo interno” sottolinea l'assessore alla Scuola, **Claudia Resta**.

Imola, 20 febbraio 2019

CAPO UFFICIO STAMPA